REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 960

SEDUTA DEL 30 LUG. 2014

AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

DIPARTIMENTO

OGGETTO

Art. 242 del D. Lgs. 152/2006 - AREA ATTRAVERSATA DALLA CONDOTTA DI REINIEZIONE AL POZZO COSTA MOLINA 2 - Autorizzazione Piano di Caratterizzazione

Relatore ASS. BERLINGUER

La Giunta, riunitasi il giorno 30 LUG. 2014 alle ore 18,00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello **PITTELLA**	Presidente	X	
2.	Flavia **FRANCONI**	Vice Presidente		X
3.	Aldo **BERLINGUER**	Componente	X	
4.	Raffaele **LIBERALI**	Componente		X
5.	Michele **OTTATI**	Componente	X	

Segretario: AVV. DONATO DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **6** pagine compreso il frontespizio e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

○ Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

○ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ⊗ integrale ○ per estratto

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Lr 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTA la Dgr 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la Dgr 637 del 03.05.2006 e la Dgr 23 aprile 2008, n. 539 con le quali è stato definito l'iter procedurale relativo alle proposte deliberative di Giunta;

VISTA la Dgr 19 febbraio 2014, n. 227, inerente "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alla Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale"", come modificata dalla Dgr 10 giugno 2014, n. 693 inerente "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale Dgr n. 227/2014";

VISTA la Dgr n. 234 del 19.2.2014, come modificata dalla Dgr n. 693/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti";

VISTA la Dgr 10 giugno 2014, n. 694 inerente "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati."

VISTA la Dgr n. 10 giugno 2014, n. 696, con la quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale;

VISTA la Lr 30 aprile 2014, n. 7 "Collegato alla legge di bilancio 2014-2016";

VISTA la Lr 30 aprile 2014, n. 8 "Legge di Stabilità regionale 2014";

VISTA la Lr 30 aprile 2014, n. 9 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTA la Dgr 6 maggio 2014, n. 510 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";

VISTA la Lr 6 settembre 2001, n. 34 *"Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'allegato 2 al DPCM del 28 dicembre 2011 concernente "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", come modificato per l'esercizio 2014;

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 "Disciplina delle attività di gestione dei rifiuti ed approvazione del relativo piano" e successive modificazione ed integrazioni con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati e sono stati approvati i piani regionali di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che al Titolo V, parte IV, detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati;

VISTO l'art. 38bis della legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6, aggiunto dall'art. 45, comma 4, della Lr 28 dicembre 2007, n. 28, conferma le funzioni amministrative attribuite alla Regione, alle Provincie ed ai Comuni;

CONSIDERATO che in forza di tale conferma l'art. 38, comma 2, della stessa Lr richiama le competenze indicate al comma 4 dell'art. 17 del D. Lgs. n. 22/1997, che attribuiscono alla Regione la titolarità dei procedimenti inerenti siti ricadenti sul territorio di più Comuni;

PREMESSO - che l'ARPAB con nota n. 9204 del 23.09.2010, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 175445/75AA in data 23.09.2010, ha comunicato, ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, l'accertamento del superamento della CSC del ferro nelle acque di falde prelevate dai piezometri PZ5 e PZ7 della rete di monitoraggio delle acque sotterranee e di reiniezione relativa alle aree attraversate dalla condotta di reiniezione del pozzo Costa Molina 2, nel territorio dei Comuni di Montemurro e Viggiano;
- che l'ENI Spa, con nota prot. n. 1973 del 26.08.2011, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 147004/75AA in data 01.09.2011, ha inviato il piano di indagine per la caratterizzazione del sito.
- che il suddetto Piano è stato esaminato dalla Conferenza di servizi del 13.12.2011, che ha chiesto chiarimenti all'Arpab al parere pervenuto in conferenza ed all'ENI Spa integrazioni al Piano stesso;
- che L'ENI Spa con nota prot. n. 889 del 28.05.2012, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 97367/75AA in data 01.06.2013, ha inviato le integrazioni richieste e con successiva nota prot. n. 18885 del 16.10.2013, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 168994/75AA in data 17.10.2013 ENI ha inviato una nota tecnica riepilogativa delle attività svolte con allegata copia del Piano di caratterizzazione ed del documento integrativo.

VISTO l'allegato verbale della Conferenza di servizi del 22.10.2013 in cui la conferenza, con il voto contrario del rappresentante dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua:

a) ritiene di non potere accogliere la richiesta di chiusura del procedimento, avanzata da ENI, in quanto non sono state ancora concluse le attività di caratterizzazione;

b) ritiene che le osservazioni fatte dall'Ufficio Ciclo dell'Acqua non riguardano il presente procedimento ma che vanno affrontate in sede di autorizzazione delle attività di reiniezione e pertanto invia copia del presente verbale alle autorità competenti;
c) prende atto del Piano di indagine per la caratterizzazione dell'area attraversata dalla condotta di reiniezione al pozzo Costa Molina 2, trasmesso dalla Società ENI S.p.A. - Divisione Exploration & Production con nota prot. n. 1973 del 26.08.2011, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 147004/75AA/AC/AB/AD in data 01.09.2011, integrato con successiva nota prot. n 889 del 28.05.2012, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 97367/75AA in data 01.06.2012;
d) prende atto degli allegati pareri dell'ARPAB prot. n. 11070 del 13.12.2011, prot. n. 1461 del 24.02.2012 e del 21.10.2013;
e) recepisce tutte le prescrizioni contenute negli allegati pareri ARPAB;
f) chiede all'ARPAB di eseguire in contradditorio con ENI Spa le analisi sul 10% dei campioni prelevati nei nuovi punti di indagine;
g) chiede all'ARPAB di eseguire in contradditorio con ENI Spa le analisi sul 10% dei campioni prelevati in fase di monitoraggio;
h) chiede ad ENI il monitoraggio mensile su tutti i piezometri e sulle sorgenti per un periodo di un anno. I risultati dovranno essere inviati in tabelle riepilogative accompagnate da relazione esplicativa, planimetria dei punti di campionamento ed eventuali grafici a cadenza mensile. L'ARPAB invierà la corrispondente relazione di validazione, con allegata tabella sintetica dei risultati delle analisi di controllo;
i) chiede all'ENI di estendere le indagini al sito di fuoriuscita delle acque maleodoranti in c/da La Rossa e chiarirne l'eventuale connessione con le attività di reiniezione;
j) chiede all'ENI di presentare a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di servizi il Piano di caratterizzazione integrato con tutte le prescrizioni del presente verbale, sia in formato cartaceo, che digitale, entro 30 giorni dalla sua notifica;
k) chiede ad ENI ed ARPAB di concordare preventivamente le metodiche da utilizzare e l'ubicazione dei punti di indagine;
l) le attività di caratterizzazione dovranno essere concluse entro sei mesi dalla notifica del provvedimento di approvazione;
m) per la definizione di eventuali valori di fondo per le sostanze inorganiche nella acque sotterranee dovrà essere adottato il protocollo ISPRA dell'aprile 2009;

VISTE le integrazioni al Piano di caratterizzazione inviate da ENI Spa con nota prot. n. 611 del 26.03.2014, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 52102/170A in data 28.03.2014;

CONSIDERATO che l'area interessata ricade nel territorio dei Comuni di Viggiano e di Montemurro e che, pertanto, la Regione è competente ad autorizzare il Piano di caratterizzazione;

RITENUTO di dover autorizzare il Piano di caratterizzazione con le integrazioni innanzi indicate e con le prescrizioni dettate dalla Conferenza di servizi;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

a voti unanimi;

DELIBERA

1) di prendere atto delle conclusioni della Conferenza dei Servizi del 22 ottobre 2013, così come meglio descritto nel relativo verbale allegato alla presente Deliberazione come parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il Piano di Caratterizzazione dell'area attraversata dalla condotta di reiniezione al pozzo Costa Molina 2, in agro di Viggiano e Montemurro, redatto da ENI Spa, alle condizioni e con le prescrizioni indicate nel verbale della Conferenza di Servizi del 22 ottobre 2013 e negli allegati pareri dell'ARPAB prot. n. 11070 del 13.12.2011, prot. n. 1461 del 24.02.2012 e del 21.10.2013, tutti allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire che le attività di caratterizzazione dovranno essere concluse entro 180 giorni dalla notifica del presente provvedimento e che, entro lo stesso termine, dovrà essere presentato ai Soggetti partecipanti alla Conferenza di servizi il rapporto di caratterizzazione in formato cartaceo e digitale, redatto e sottoscritto da professionista competente;

4) di dare atto che la data di inizio dei lavori e dell'esecuzione delle varie fasi dovrà essere comunicata agli enti di controllo con almeno 10 giorni lavorativi di preavviso;

5) di dare atto che durante le operazioni, in base alle evidenze riscontrate sul campo, potranno essere richieste dagli enti di controllo modifiche, integrazioni o esami suppletivi, rispetto a quanto autorizzato;

6) di demandare all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale la notifica del presente atto al Comune ai Soggetti interessati e l'adozione degli atti conseguenti.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.
(ing. Giuseppe Mancinelli)

IL DIRIGENTE
(Ing. Salvatore Gravino)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 4 - 8 - 14
al Dipartimento interessato ⊗ al Consiglio regionale ○

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Inorge